

Repubblica italiana



Regione Siciliana
IL PRESIDENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO** l'atto del 18 novembre 2017 con cui la Corte di Appello di Palermo, ai sensi dell'art. 2 ter, comma 2, lett. a), della legge regionale 20 marzo 1951, n. 29, ha proclamato eletto l'On.le Sebastiano Musumeci alla carica di Presidente della Regione siciliana e di deputato dell'Assemblea Regionale Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, recante "*Legge di stabilità regionale 2023-2025*", pubblicata nella G.U.R.S. 1 marzo 2023, n. 9;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3, recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025", pubblicata nella G.U.R.S. 1 marzo 2023, n. 9;
- VISTO** l'art. 127 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, rubricato "*Informazione e comunicazione*", che al comma 1 prevede che "*Nell'ambito della Regione Siciliana si applicano gli articoli 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8 e 9 limitatamente ai commi 1, 2, 3 e 4 della legge 7 giugno 2000 n. 150 recante "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni. (...)*";
- VISTA** la richiamata legge 7 giugno 2000, n.150 e, in particolare, l'art.6 che, al primo comma, prevede segnatamente che "*(...) le attività di informazione si realizzano attraverso il portavoce e l'ufficio stampa e quelle di comunicazione attraverso l'ufficio per le relazioni con il pubblico (...)*" e l'art. 7, comma 1, che dispone che "*l'Organo di Vertice dell'Amministrazione regionale può essere coadiuvato da un Portavoce, anche esterno all'Amministrazione, con compiti di diretta collaborazione ai fini dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione. Il portavoce, incaricato dal medesimo organo, non può per tutta la durata del relativo incarico, esercitare attività nei settori radiotelevisivo, del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche.*";
- CONSIDERATO** che dalla suesposta normativa appare chiara la natura ed il contenuto dell'incarico di Portavoce che viene disciplinato quale soggetto chiamato a "*collaborare direttamente*" l'Organo politico di Vertice dell'Amministrazione pubblica, cui è legato da un rapporto fiduciario, che lo sceglie, anche tra soggetti esterni all'Amministrazione, *intuitu personae* per la gestione di "*rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione*";
- VISTO** che, quanto al trattamento economico del Portavoce, l'art. 127 della legge regionale n. 2/2002, al terzo comma, a seguito della modifica recata dall'art. 17 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, dispone che "*Nell'ambito dell'amministrazione regionale, al personale di cui all'articolo 7 della legge 7 giugno 2000, n. 150 è attribuito un trattamento economico determinato dalla Giunta regionale, in relazione alle funzioni esercitate e all'esperienza maturata nel settore dell'informazione, entro i limiti dello stanziamento di bilancio e in misura massima pari al limite di cui al secondo comma periodo del comma 3 dell'articolo 13 della legge regionale 11 giugno 2014, n.13 e successive modificazioni*";

- VISTO** che il limite, di cui al richiamato secondo periodo del comma 3 dell'articolo 13 della legge regionale 11 giugno 2014, n.13 e successive modificazioni, è pari a “100.000 euro lordi”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 487 del 29 novembre 2018 che, in applicazione dei due citati parametri dell'art. 127, comma 3, l.r. n. 2/2002 (“*in relazione alle funzioni esercitate e all'esperienza maturata nel settore dell'informazione*”), ha distinto il trattamento economico del Portavoce in due fasce ed esattamente: il trattamento economico del Portavoce di prima fascia, spettante al professionista dell'informazione con esperienza almeno decennale nel settore dell'informazione, cui attribuire, oltre alle funzioni ordinarie attinenti al ruolo, anche compiti di coordinamento dell'informazione e della comunicazione istituzionali in relazione alle attività della stessa Presidenza e degli altri rami di amministrazione; il trattamento economico del Portavoce di seconda fascia con esperienza nel settore inferiore ai dieci anni, che svolge le funzioni connesse a tale ruolo, fatta eccezione per quelle di coordinamento;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 177 del 26 aprile 2023, nel confermare la graduazione nelle citate due fasce di cui alla Deliberazione n. 487 del 29 novembre 2018, ha attribuito al portavoce di prima fascia, del tutto in aderenza al dettato normativo, un trattamento economico lordo annuo graduabile entro la misura massima pari al limite di cui al secondo periodo del comma 3 dell'articolo 13 della legge regionale 11 giugno 2014, n.13 e successive modificazioni, e quindi entro il limite di centomila euro (€ 100.000,00) ed al portavoce di seconda fascia un trattamento economico lordo annuo graduabile fino alla misura massima di settantamila euro (€ 70.000,00);
- VISTA** la nota prot. n. 5523/gab del 15 marzo 2023, recante in calce la relativa accettazione in pari data, con la quale il Presidente della Regione Siciliana, On.le Renato Schifani, visto il *curriculum vitae* e l'elevata e qualificata esperienza, ha espresso l'intendimento di avvalersi della professionalità del dott. Roberto Ginex, nato a Palermo il 14 maggio 1969, esterno all'Amministrazione regionale, nella qualità di proprio Portavoce ai sensi dell'art. 7 della legge n.150/2000, come richiamato nell'ordinamento regionale dall'art.127, l.r. 26 marzo 2021, n. 2, con decorrenza dalla data di accettazione e durata fino al completamento della XVIII Legislatura e, comunque, non oltre la cessazione del proprio mandato quale Presidente della Regione e fermo restando, considerata la natura fiduciaria, la possibilità di recesso *ad nutum*;
- VISTO** che il dott. Roberto Ginex ha accettato ed ha assunto le funzioni in data 15 marzo 2023;
- VISTA** la documentazione prodotta dal dott. Roberto Ginex, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 da cui, tra l'altro, si evince il possesso dei requisiti per essere collocato nella prima fascia;
- CONSIDERATO** che il Presidente della Regione e il dott. Roberto Ginex hanno convenuto, con la sottoscrizione dell'allegato atto negoziale, che l'incarico conferito con la sopra richiamata nota prot. n. 5523/gab/2023, avrà durata fino al 14 marzo 2024;
- RITENUTO** di dovere approvare l'allegato atto negoziale stipulato il 28 aprile 2023 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa riportato, è approvato l'allegato contratto individuale di lavoro autonomo, stipulato il 28 aprile 2023, tra il Presidente della Regione, On.le Renato Schifani, e il dott. Roberto Ginex, soggetto esterno all'Amministrazione regionale, con il quale gli vengono conferite le funzioni di Portavoce ai sensi dell'art. 7 della legge 7 giugno 2000 n. 150, come richiamato nell'ordinamento regionale dall'art. 127 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, nonché compiti di coordinamento dell'informazione e della comunicazione istituzionali in relazione all'attività della Presidenza e degli altri rami dell'Amministrazione, con decorrenza dal 15 marzo 2023 e sino al 14 marzo 2024, con gli effetti nello stesso specificati.

Art. 2

Il presente decreto verrà trasmesso al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale per gli adempimenti consequenziali. Gli oneri finanziari scaturenti dal presente provvedimento graveranno sul pertinente capitolo 100317 del bilancio di previsione della Regione siciliana.

Art. 3

Il presente decreto è pubblicato sul sito della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e ss.mm.ii, è trasmesso alla competente Ragioneria centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15/04/2021 n. 9.

Palermo, li 28 aprile 2023

Il Presidente
SCHIFANI